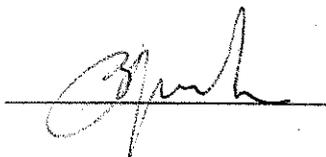


Versione 1

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)

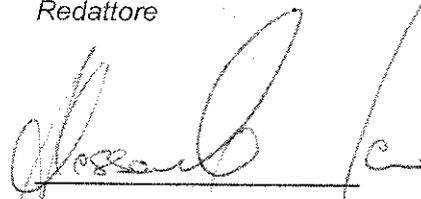
MIRA, li 09/05/2013

Il committente



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'B. P. M.', written over a horizontal line.

Redattore



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. P. M.', written over a horizontal line.

Descrizione attività

“Servizio di animazione e socializzazione per anziani nel comune di Mira”.

Periodo

Dal 01.07.2013 Al 30.11.2013

Responsabile del procedimento: DOTT.SSA SQUIZZATO Renata

Sede: Piazza IX Martiri, 3 MIRA (TV)

Responsabile del SPP P.I. SETTE ALESSANDRO

Referente Committente presso la sede di svolgimento del lavoro: DOTT.SSA SQUIZZATO Renata

Le attività oggetto del relativo contratto (Servizio di animazione e socializzazione per anziani) verranno svolte all'interno del Centro Anziani “A. Palladio di Mira, Centro Anziani “Centro anch'io” di Oriago di Mira e Centro Anziani “La bella eta” di Gambarare.

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	Dal 01/07/2013 Al 30/11/2013

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	No
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	No
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/> No
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/> No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	<input type="checkbox"/>	No
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input type="checkbox"/>	No
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	No
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	No
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Si	<input type="checkbox"/>

15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	No
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	No
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica "eventuale"	<input type="checkbox"/> No
		Acqua	<input type="checkbox"/> No
		Gas	<input type="checkbox"/> No
		Rete dati	<input type="checkbox"/> No
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/> No
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/> No
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/> No
		Idranti	<input type="checkbox"/> No
		Naspi	<input type="checkbox"/> No
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/> No
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/> No
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/> No
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	No
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	No
22	MOVIMENTO MEZZI	<input type="checkbox"/>	No
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Si	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	Si	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<input type="checkbox"/>	No

26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	No
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	Si	<input type="checkbox"/>
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	Si	<input type="checkbox"/>
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	Si	<input type="checkbox"/>
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	Si	<input type="checkbox"/>
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	No
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	No
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	No

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi del Comune di Mira:

1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Le attività oggetto del contratto non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi del Comune di Mira non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di utilizzo dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

2) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti all'interno delle aree del Comune di Mira a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi e comunque non superiore a 10 Km/h.

3) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto del Comune di Mira, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, andranno sempre concordate con il referente del contratto del Comune di Mira.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI MIRA:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici (toner e cartucce) presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

6) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

10) USO DI PRODOTTI CHIMICI (TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI) ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici e nelle aree del Comune di Mira deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

L'impresa appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

12) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMUNE MIRA

I dipendenti del Comune di Mira dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

13) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 .E' necessario che il referente del contratto del Comune di Mira assicuri:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione COMUNE DI MIRA
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI, 3
CAP e Città 30034 COMUNE DI MIRA

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Responsabile del Procedimento

Nome DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI, 3
Città 30034 COMUNE DI MIRA

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP P.I. SETTE ALESSANDRO
Indirizzo VIA EMILIA, 13
Città VENEZIA
Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Evacuazione

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

REFERENTI

Referente contratto

Nome DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI, 3
Città 30034 COMUNE DI MIRA

PREMESSA

IL PRESENTE DUVRI SI APPLICA PER IL SERVIZIO DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI.

RISCHI INTERFERENTI E AZIONI DI TUTELA

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di elettrocuzione
Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici.

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di investimento
Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (furgone, autovetture, ecc.).

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di

lavoro;

- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;

- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno in seguito ad una non corretto utilizzo di una macchina e/o impianto

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare:

1) la conformità delle attività lavorative svolte

2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;

- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;

- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato.
Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:
- rischi lavorativi presenti nei luoghi oggetto dei lavori in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una

specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei luoghi in cui dovranno operare e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali

attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di scivolamento in piano
Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni precedenti.

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare. Il personale dovrà utilizzare le scarpe con suola antiscivolo.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei

Descrizione Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi. Gli operatori dovranno utilizzare le scarpe con suola antiscivolo.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo DOTT.SSA SQUIZZATO RENATA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

COSTI DELLA SICUREZZA

Valutazione in relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili.

Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne gli apprestamenti è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza dei mezzi d'opera, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne i mezzi ed attrezzature di protezione collettiva è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne i DPI è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo per quanto riguarda i DPI monouso, generici mentre quota parte del costo per quanto riguarda il costo dei DPI per il rischio di caduta dall'alto;

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo arrotondando gli importi risultanti.

Non sono stati altresì considerati i costi risultanti dall'utilizzo delle metodologie di lavoro proprie agli interventi da effettuarsi in presenza di rischio elettrico, considerando quindi gli stessi compresi nei compensi previsti per le singole attività.

a) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	Quantità	Importo
Sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI	A corpo	50,0
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	50,0

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	9
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi	10
Prevenzione incendi	18
Primo soccorso	19
Sommario	20